

## Economia

## Imprese e risorse

# Minibond, Valsabbina rilancia con 50 milioni

• Con il programma Smart, in sinergia con Integrae Sim, supporto alle Pmi anche quotate che intendono investire e crescere

**BRESCIA** Una nuova iniziativa a supporto delle Pmi. Banca Valsabbina, già attiva nell'investimento e strutturazione di minibond, lancia con il supporto della controllata «Integrae Sim» - il programma «Smart Minibond» stanziando 50 milioni di euro di finanzia complementare per le piccole e medie imprese che vogliono crescere. L'obiettivo è di agevolare l'impiego di strumenti di finanzia alternativa, da affiancare al tradizionale canale bancario, da parte di aziende con ricavi di almeno 5 mln, nell'ambito di una pianificazione pluriennale.



La popolare Il quartier generale di Banca Valsabbina a Brescia



Hermes Bianchetti



Luigi Giannotta

**Bianchetti: «Offriamo nel concreto alle aziende un prodotto di finanzia complementare chiavi in mano e facilmente accessibile»**

gement dei singoli Bond e del servizio. Integrae Sim, leader sul mercato «EGM», agirà come advisor, assistendo le aziende nella redazione della documentazione di corredo all'emissione del prestito, al fine di analizzare le esigenze e la struttura del relativo debito.

«Negli ultimi anni Banca Valsabbina ha investito in un percorso di crescita sinergico, con l'obiettivo di veicolare risorse alle imprese del ter-

ritorio in modo sempre più efficace ed efficiente. Negli ultimi mesi in particolare abbiamo affiancato alcune realtà con linee strategiche chiare e progetti ben definiti, che necessitavano di un supporto specialistico, anche ricorrendo a finanzia strutturata e istituzionale», sottolinea Hermes Bianchetti, vice direttore generale vicario della popolare presieduta da Renato Barbieri (Marco Bonetti è il direttore generale). Con la definizione di questo importante plafond di minibond, «come gruppo intendiamo nel concreto sostenere le aziende, offrendo un prodotto di finanzia complementare chiavi in mano, facilmente accessibile e che risulti, nel concreto, davvero Smart - aggiunge Hermes Bianchetti -. Il progetto ha

l'obiettivo di agevolare l'avvicinamento delle Pmi al mercato del debito privato, presentandoci come unico interlocutore di riferimento, in grado di soddisfare anche esigenze finanziarie sempre più evolute».

Luigi Giannotta, direttore generale di Integrae Sim, evidenzia «l'importanza strategica dell'accordo siglato con Banca Valsabbina, nostra capogruppo, per il lancio del programma Smart Minibond. Questa iniziativa rappresenta un passo importante nell'espansione della nostra offerta destinato alle piccole e medie imprese. L'obiettivo primario è agevolare l'accesso alle forme di finanziamento anche alternative, come i minibond, soprattutto nel contesto economico attuale». **R.Ec.**

## La trimestrale

## Bper, il 2024 fa subito accelerare l'utile: +57,3%

• Nel primo trimestre profitti a 457 mln di euro Papa: «Siamo in anticipo sul piano, possibile una sua revisione»

**MILANO** Bper chiude il primo trimestre 2024 con utili per 457,3 milioni di euro, in rialzo del 57,3% tendenziale, in scia al forte contributo del margine di interesse e alla plusvalenza di 150 milioni generata dalla partnership strategica con Gardant nella gestione dei deteriorati. Nel periodo il gruppo modenese ha visto i ricavi salire del 2%, a 1,36 miliardi di euro, con il margine di interesse a 843,6 milioni (+16,2%) e commissioni stabili a 510,4 milioni (+0,9%). Fermo a 654,8 milioni il risultato della gestione operativa, che assorbe un aumento dei costi del 3,7%, a 701 milioni, mentre le perdite su crediti calano da 140,5 a 93,5 milioni compensate dai un aumento dei costi per i fondi sistemici da 69,5 a 111,8 milioni.

All'esordio da amministratore delegato, dopo la nomina da parte dell'assemblea lo scorso 19 aprile, Gianni Franco Papa ha parlato di un trimestre che «conferma il trend positivo» della banca, con «indicatori di rischio di credito» che si mantengono «su livelli molto contenuti» (i deteriorati netti sono stabili all'1,2%) e livelli patrimoniali «solidi», con un Cei ratio salito dal 14,5% al 14,9%. I risultati «sono in linea con il posizionamento di Bper nello scenario economico italiano: una grande banca capace di generare costante valore a beneficio di tutti gli stakeholders», ha detto Papa.

«L'attuale contesto di mercato, caratterizzato da una perdurante incertezza, ci pone davanti a nuove sfide che sono certo sapremo gestire» e «con il team manageriale e ai colleghi lavorerò affinché nei prossimi anni Bper persegua obiettivi di crescita sempre più significativi». Papa non esclude «un aggiornamento o una revisione» del piano industriale al 2025, alla luce del fatto che Modena è «ben in anticipo» sui target. «Sono profondamente convinto che abbiamo un potenziale ancora più grande», ha detto agli analisti, manifestando l'intenzione «di spendere» molto tempo «con la rete commerciale, fondamentale per la crescita della banca». Per il proseguo dell'esercizio Bper si attende una redditività ordinaria «in linea con quella del 2023, al netto dell'effetto della fiscalità differita». Il margine di interesse sarà «in leggero calo», per effetto dei tre tagli attesi della Bce, mentre le commissioni sono viste «in crescita» grazie alla spinta del wealth management.



Gianni Franco Papa (Bper)

Bper valuterà se rivedere la politica dei dividendi, coerentemente «con l'ambizione di remunerare in modo adeguato gli azionisti». Nei primi tre mesi la banca ha messo da parte 16 centesimi per i soci ed è posizionata «per un payout del 50% o del 70% a seconda che si consideri l'utile contabile o ricorrente».

## La sinergia

## Promos supporta la sfida di Pillarstone

• La società bresciana partner industriale dell'iniziativa che lancia il primo fondo specializzato in real estate

**BRESCIA** Nasce «Retail & Leisure Fund», il primo fondo specializzato in real estate che investe in asset immobiliari a destinazione d'uso retail e turistica con nuovo supporto sia manageriale che finanziario.

La nuova realtà si concretizza dalla collaborazione tra Pillarstone, fondo che inter-

viene in situazioni di crisi aziendale offrendo supporto finanziario, operativo e industriale, e la bresciana Promos srl, che gestisce numerose strutture retail e outlet. La dotazione iniziale del fondo, che opera attraverso l'acquisizione di crediti verso società immobiliari, ha un controvalore di oltre 250 milioni di euro: nel portafoglio entrano gli asset di Promos, che sarà il partner industriale, con dieci centri commerciali.

«Vogliamo raddoppiare gli asset nei prossimi dodici mesi, applicando le nostre com-

petenze nel rilancio e nella creazione di valore», ha spiegato Gaudenzio Bonaldo Gregori, country manager di Pillarstone. In passato le iniziative nei settori corporate, shipping e parchi divertimento di Pillarstone hanno generato un valore di oltre 2,5 miliardi di euro.

Promos si occuperà del re-vamping, considerando gli oltre 3 miliardi di euro di investimenti promossi, 1.800 brand partner e oltre 60 strutture commerciali già sviluppate. La partnership servirà per rendere gli asset

più sostenibili in ottica Esg e accrescerne le potenzialità: «Questa operazione rappresenta una vera novità nel settore del commercial real estate italiano - spiega Filippo Maffioli, amministratore delegato di Promos -. Il fondo vuole essere un'opportunità di restituire valore ad asset non più performanti attraverso operazioni di riconversione, rilancio e riposizionamento». Promos gestisce e sviluppa, tra gli altri, gli outlet di Valmontone, Brugnato 5Terre, Le Vele, Serravalle e Scalo Milano.

## Con la Cdc

## Meccatronica e «Dire»: un doppio webinar

**BRESCIA** La Camera di commercio di Brescia propone il webinar sul tema «Legge 122/92 - meccatronica», in programma domani dalle 10: intende fornire la possibilità di conoscere e approfondire la normativa relativa alle attività della normativa con particolare riferimento all'attività di meccatronica.

Sempre l'ente camerale organizza l'incontro online «Dire, Ambiente unico di compilazione pratiche» del 15 maggio a partire dal-

le 11, con l'obiettivo di continuare il percorso che porterà «Dire» a diventare l'ambiente unico di compilazione di tutte le pratiche verso il Registro Imprese, per ogni tipologia di utente. Contenuti dell'incontro: compilazione del deposito del bilancio. L'appuntamento è gratuito e si terrà tramite la piattaforma Zoom. È possibile iscriversi sul sito internet camerale [www.bs.camcom.it](http://www.bs.camcom.it), dove si possono ottenere anche altre informazioni sulle iniziative.